

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Sequestro record di droga a Bellinzona e coinvolgimento di una persona straniera residente in Ticino

Il sequestro record di droga (14 kg) avvenuto nei giorni scorsi a Bellinzona pone per l'ennesima volta (ancora un "caso isolato"?) il problema dei cittadini stranieri accolti in Ticino che "ringraziano" per l'ospitalità ricevuta delinquendo: nel caso concreto, uno dei tre arrestati presenta infatti questa caratteristica.

I tre arrestati, da quanto reso noto, risultano essere un cittadino bulgaro e un serbo, entrambi residenti all'estero, e un cittadino kosovaro residente in Riviera.

L'inchiesta dovrà, evidentemente, seguire il suo corso; ma difficilmente, dato l'ingente quantitativo di stupefacente rinvenuto, si potrà parlare di reati-bagattella.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. da quanto tempo risiede nel nostro Cantone il cittadino kosovaro arrestato nel maxisequestro di droga?
2. Con quale tipo di permesso vi risiede? Quale Comune l'ha rilasciato, e a che titolo?
3. Esistono, a suo carico, precedenti penali?
Se sì:
a) per quali reati?
b) come mai non è stato allontanato dalla Svizzera? Lo sarà in futuro?
4. La persona in questione ha beneficiato o beneficia di rendite o prestazioni sociali elargite dall'ente pubblico federale, cantonale o comunale? Se sì, da quanto tempo e quali?

Lorenzo Quadri